



PORTA LA COMANO VALLESALUS IN TASCA!

Scarica la nuova App: una vera guida turistica a portata di mano!



Terme di Comano Dolomiti di Brenta Azienda per il Turismo

Via Cesare Battisti, 38/D - 38077 Ponte Arche, TN T. 0465.702626 - F. 0465.702281 - info@visitacomano.it

www.visitacomano.it



SEGUICI SUI SOCIAL



Venerdì 14 agosto

Sveva Casati Modignani

Sveva Casati Modignani
LA VIGNA DI ANGELICA
Spertling & Kupfer

Angelica, madre, moglie e imprenditrice di successo: tutto sembra perfetto nella sua vita. Solo lei sa che dietro quella facciata si nasconde una zona d'ombra, fatta di menzogne - quelle del marito - e di sogni infranti. Una sera, mentre è in sella alla sua moto, l'amarezza e i pensieri pesanti prendono il sopravvento e Angelica, in preda al pianto, urla violentemente contro un'auto. Le conseguenze non sono fortunatamente gravi e quello sfortunato evento suscita la tentazione di un nuovo inizio. La vigna di Angelica è la storia avvincente di una famiglia e di una tradizione millenaria, il ritratto di una protagonista affascinante in cui rivivono le tante donne produttrici di vino del nostro Paese, intraprendenti e coraggiose.

Sveva Casati Modignani è una delle firme più amate della narrativa contemporanea: i suoi romanzi sono tradotti in venti Paesi e hanno venduto oltre undici milioni di copie. L'autrice vive da sempre a Milano, nella casa in cui è nata e che apparteneva a sua nonna.

Conduce **Fausta Stanzi**, giornalista

Martedì 18 agosto

Isabella Bossi Fedrigotti

Isabella Bossi Fedrigotti
QUANDO IL MONDO ERA IN ORDINE
Mondadori

"Quando il mondo era in ordine" si faceva tutto in casa, marmellate e conserve, burro e ricotta. Si seguiva il ritmo della natura con le verdure dell'orto, le mele, le noci e i fichi della campagna, le uova e la carne del pollaio. I bambini protagonisti di questo racconto vivono in una grande casa, centro di una prospera attività vinicola, ai piedi delle montagne. Rispetto ai loro compagni di scuola e di giochi - che in quel contesto di campagna sono i figli di contadini, artigiani e bottegai del paese - crescono in un ambiente privilegiato. Eppure la loro famiglia, di nobili origini, coltiva lo stile di vita semplice, austero, di chi aborrisce lo spreco e riconosce l'importanza delle piccole cose. Ed è proprio l'attaccamento a quelle usanze e consuetudini, giudicate dai più eccentriche e desuete, a fare sentire i bambini "diversi" dai loro coetanei, al punto da invidiarli un po'. Il lettore non tarderà a riconoscere in queste pagine, che l'autrice ha "inventato dal vero", delle tracce autobiografiche. Talvolta neppure lei sa con precisione dove corre il confine tra realtà e fantasia. Poco importa del resto per chi legge: questo libro intriso di atmosfere lievi, suggestive, ci racconta un'epoca, un mondo di cui oggi non c'è più traccia.

Isabella Bossi Fedrigotti è nata a Rovereto (TN) e vive a Milano dove lavora in qualità di articolista del "Corriere della Sera". Ha esordito nella narrativa nel 1980 con il romanzo Amore mio uccidi Garibaldi. Nel 1991 ha vinto il Premio Campiello con Di buona famiglia.

venerdì 21 agosto

Davide Sapienza

Davide Sapienza
CAMMINANDO
Lubrino Editore

"L'uomo un tempo camminava, senza la necessità di esserne consapevole. Camminare era la sua tecnologia, ci si spostava così. Grazie ai piedi ci si sentiva padroni di se stessi per esplorare le vie del mondo. E se qualcuno costruiva quelle vie, quel tipo di uomo poteva provare a camminarle e riconquistarle: il suo strumento era l'interezza dell'esperienza di vivere." Torna un formidabile esploratore e narratore per raccontarci l'arte del cammino, la sua filosofia e la sua storia. "Viaggiare mi fa vivere," dichiara Sapienza, perché "Due passi, servono per essere liberi. Il primo e il secondo. Due passi, possono salvarci. Quelli che danno il via al Camminare quotidiano."

Davide Sapienza, scrittore e giornalista, inizia a scrivere negli anni ottanta libri dedicati al rock (U2, Nirvana, Neil Young, The Waterboys, Simple Minds), diventando firma di spicco della critica rock italiana. Dal 1990 vive in montagna e lavora per raccontare il rapporto possibile con il territorio, la natura e i suoi elementi.

Conduce **Fausta Stanzi**, giornalista

Martedì 25 agosto

Marco Ardemagni

Marco Ardemagni
IRRIMEDIABILMENTE RIME
Poesie a pedalata assistita
Edizioni Eraclea

Sesso, paura, atei, gennargentu, asciugherai, yoghi, sperma, il semantico, amore, rinverzieremo, immonde, martiri, caccia, peperone, del, moscia, bestiolino. Sono soltanto 18 delle 7891 travolgenti parole scelte per questo libro da Marco Ardemagni, il poeta di Caterpillar aM, in combutta con un nugolo di sodali dall'analogo livello culturale e morale. Un'incredibile sequenza di morfemi che vi terrà incollati al testo dalla prima all'ultima pagina con un funambolico finale a sorpresa.

Marco Ardemagni, poeta, autore, conduttore radiofonico (Caterpillar AM, Rai Radio2), nasce a Milano nel 1963. Dal 1986 è a Radio Popolare; nel 1989 fonda con Gianni Micheloni, Antonio Pezzinga e Alessandra Berardi il gruppo di poesia ludico-sperimentale Bufala Cosmica con cui pubblica nel 1992 Rime Tempestose. In Rai dal 1997, è l'unico uomo al mondo ad aver partecipato a tre programmi radiofonici che iniziano con la stringa Cater. Nel 2013 ha pubblicato, sempre per Edizioni Eraclea, Ininterrottamente Inter, la più dettagliata cronaca di una partita di calcio mai scritta finora.

Conduce **Fausta Stanzi**, giornalista

Venerdì 28 agosto

Giacomo Sartori

Giacomo Sartori
IL ROGO
Carta Canta Editore

Lucilla è una giovane donna spiantata che, alla fine degli anni '70, trova nella relazione amorosa con Ilio, alpinista fuoriclasse e sciupafemmine, un motivo di redenzione. Anna è una ragazza bulimica e con una famiglia problematica: non ha un rapporto con il padre e non riesce a far sentire la propria voce. La Gheta vive nel 1600 e è accusata di stregoneria. Lucilla, Anna e la Gheta sono tre donne che appartengono a mondi diversi, ma che si trovano a fare i conti con un destino comune. Ad avvicinarle sarà l'esperienza della maternità e la stessa identica tragedia - l'uccisione del proprio figlio - che porterà le loro vite a intrecciarsi e a superare i confini del tempo e dello spazio. Rogo è un romanzo alpino, dove il gelo e la neve fanno da contraltare al calore delle fiamme.

Giacomo Sartori, nato nel 1958, è agronomo specializzato in scienza del suolo, e vive tra Trento e Parigi. Ha pubblicato i romanzi: Tritolo (1999), Anatomia della battaglia (2005), Sacrificio (2008, 2013), Cielo nero (2010) e diverse raccolte di racconti. È redattore del blog letterario Nazione Indiana.

Conduce **Fausta Stanzi**, giornalista

Venerdì 4 settembre

Luigi Sardi

Luigi Sardi
IL TRENTINO NELLA GRANDE GUERRA
Curcu & Genovese

Questo libro racconta il dramma del Trentino nel periodo che va dall'agosto del 1914 al 23 maggio del 1915, da Sarajevo all'Italia che dichiara guerra all'Austria-Ungheria. È un racconto che passa attraverso i giornali dell'epoca - L'Alto Adige, il Popolo di Cesare Battisti e Il Trentino diretto da Alcide Degasper - testimoni di quelle giornate lontane nel tempo, ma presenti nella nostra memoria. È la cronaca dei primi mesi di quella inutile strage consegnata alla storia come Grande Guerra. Una immane tragedia di popoli, una guerra di soldati nelle trincee, di popolazioni sotto l'occupazione nemica, di famiglie ridotte alla fame attendendo notizie di genitori, mariti, padri, fratelli richiamati alle armi e spariti nel nulla del fronte.

L'incontro prevede la lettura di alcuni brani tratti dal libro presentato a cura di **Antonella Montedoro**, accompagnata da **Piergiorgio Lunelli** alla chitarra.

Luigi Sardi, nato a Como nel 1939, è stato giornalista e inviato speciale del quotidiano "Alto Adige" dal marzo 1959 all'agosto del 1998. È autore di diversi libri legati a fatti di cronaca e di storia del Trentino.

Conduce **Fausta Stanzi**, giornalista

ALTEMASI
TRENTODOC
DNA TRENTINO

ALTEMASI RISERVA GRAAL e MILLESIMATO.

IL TRENTINO è terra privilegiata per gli spumanti, dove la qualità si esprime al meglio grazie all'ambiente particolarmente vocato. TRENTODOC firma gli spumanti metodo classico qui prodotti seguendo rigorosi principi. ALTEMASI RISERVA GRAAL e ALTEMASI MILLESIMATO, dai profumi complessi e dal gusto pieno ed elegante, sbocciano grazie alla sapienza enologica e alla passione di Cavit. Un punto di riferimento per esperti e consumatori, perché la qualità ha un sapore inconfondibile.

CAVIT
TRENTO

Trentino d'Autore
25 anni di incontri, di parole scritte e ascoltate, di emozioni...



Dalponte

dal 17 luglio al 4 settembre 2015, ore 17.00
PALAZZO DELLE TERME DI COMANO – INGRESSO LIBERO

Ci sono due modi per affrontare il venticinquesimo compleanno di Trentino d'Autore: uno è all'insegna della festa, perché sono nozze d'argento che legano lettori, scrittori, ospiti e tante tante persone che in questi anni hanno scritto pagine speciali; l'altro modo è all'insegna della continuità, rinnovando la promessa fatta venticinque anni fa ai tanti ospiti della zona. Il calendario di quest'anno cerca di mettere insieme uno e l'altro modo di festeggiare. C'è qualche importante ritorno, ma ci sono nuovi viaggi in un panorama letterario che Trentino d'Autore ha scoperto spesso in anteprima, insieme a voi, fedeli compagni di viaggio di un'avventura che si può ormai definire un appuntamento classico e irrinunciabile all'interno di stagioni sempre ricche di idee, di proposte, di suggestioni. Basti dire che in venticinque anni di qui sono passati ospiti come Giovanni Spadolini, David Grossman, Dacia Maraini, Fulvio Tomizza, Beppe Severgnini, Antonio Caprarica, Lilli Gruber, Maria Rita Parsi, Marco Malvaldi, Carmine Abate, Joumana Haddad, Gianantonio Stella, Marco Travaglio, Giulio Scarpati, Veronica Pivetti, Gianna Schelotto, Marino Sinibaldi, Andrea Vitali e moltissimi altri.

Hanno parlato, hanno risposto alle domande, hanno reso ancora una volta il libro un biglietto per un viaggio che val sempre la pena di intraprendere.

I libri sono acquistabili in sala grazie alla collaborazione della libreria Riccadonna.

Al termine di ogni incontro verrà sorteggiata tra il pubblico una copia del libro presentato, messa gentilmente in palio dalla libreria.

Conduce: **Alberto Faustini**, giornalista, direttore dell'Alto Adige e del Trentino. In passato ha diretto Il Corriere delle Alpi, La Nuova Ferrara, la Comunicazione di Invitalia, a Roma, e l'Ufficio stampa della Provincia Autonoma di Trento. È stato anche caporedattore centrale dell'Adige e ha lavorato al Gazzettino di Venezia e al Mattino dell'Alto Adige.

PROGRAMMA 2015

Table with 2 columns: Date and Book details (Author, Title, Publisher)

Table with 2 columns: Date and Book details (Author, Title, Publisher)

Venerdì 17 luglio

Enrico Letta

Table with 2 columns: Date and Book details (Author, Title, Publisher)

Martedì 21 luglio

Francesco Moser

Table with 2 columns: Date and Book details (Author, Title, Publisher)

Venerdì 24 luglio

Mario Rossetti

Table with 2 columns: Date and Book details (Author, Title, Publisher)

Lunedì 27 luglio

Lilian Thuram

Table with 2 columns: Date and Book details (Author, Title, Publisher)

Sabato 1 agosto

Lella Costa

Table with 2 columns: Date and Book details (Author, Title, Publisher)

Martedì 4 agosto

Piero Badaloni

Table with 2 columns: Date and Book details (Author, Title, Publisher)

Venerdì 7 agosto

Andrea Vitali

Table with 2 columns: Date and Book details (Author, Title, Publisher)



Conduce Fausta Slanzi, giornalista

Conduce Fausta Slanzi, giornalista

8-2 agosto

Palazzo delle Terme

Il Furore dei Libri Mostra "PAROLE PER STRADA"

È l'esposizione di una selezione di racconti tra quelli partecipanti all'edizione 2014 del concorso "Parole per Strada" sul tema "Lasciami andare".

www.ilfuroredelibri.org

Martedì 11 agosto

Giuseppe Gottardi e Il Furore dei Libri

Giuseppe Gottardi e Il Furore dei Libri

IL DIAVOLO: MITO O REALTÀ?

Il diavolo, rappresentato in vari modi nella storia dell'Umanità, riesce ancora oggi a far parlare molto di sé. La sua azione, supposta o reale, si è esplicata a tutte le latitudini. Che lo si veda dappertutto o che se ne neghi l'esistenza esso si ritrova, incessantemente, al centro di dibattiti passionali e di fenomeni controversi. Anche la letteratura non ha dimenticato la sua dimensione.

Giuseppe Maria Gottardi, medico, ama i libri da sempre. Le sue opere coprono campi diversi, spaziando dal romanzo alla ricerca storica fino alla riflessione religiosa, non dimenticando il suo lavoro. È presidente dell'Associazione culturale Il Furore dei Libri con sede a Rovereto.

Intervento dei ragazzi della Secondaria di 1° Grado dell'Istituto Comprensivo Giudicarie Esteriori sul tema "Lasciami andare".

Maggio 1936. Con la fine della guerra d' Etiopia nasce l'impero fascista. E Fulvio Semola, segretario bellanese del Partito, non ha intenzione di lasciarsi scappare l'occasione per celebrare degnamente l'evento. Astuto come una faina, ha avuto un'idea da fare invidia alle sezioni del lago intero e anche oltre: un concerto di campane che coinvolge tutti i campanili di chiese e chiesette del comune. Un colpo da maestro per rendere sacra la vittoria militare. Ma l'euforia bellica e l'orgoglio imperiale si stemperano presto in questioni ben più urgenti per le sorti del suo mandato politico. Con Le belle Cece Andrea Vitali ci riporta nella Bellano degli anni Trenta, dove non succede mai niente e gli iperbolici ideali del regime non riescono a vincere gli intrighi e le scaramucce di paese. Gli esilaranti e improbabili personaggi di Vitali mettono in scena una giostra di comicità che, come sempre, rende la lettura dei suoi romanzi una piacevole compagnia.

Andrea Vitali è nato a Bellano, sul lago di Como, dove vive e svolge la professione medica. Ha pubblicato numerosi romanzi, tra i quali ricordiamo La figlia del podestà (2005, premio Bancarella), Almeno il cappello (2009, finalista premio Strega e premio Campiello) e i più recenti Un bel sogno d'amore (2013) e Di Ilda ce n'è una sola (2013) e Premiata ditta Sorelli Ficcadenti (2014). I suoi libri sono tradotti in 11 lingue.

Tutto è partito da una donna, Mar Soriano, che con tenacia e pazienza, a metà degli anni Novanta, ha iniziato la sua battaglia per rintracciare la sorella Beatriz, nata a Madrid nel 1964. La bimba non era morta, come i medici avevano detto ai genitori. Era stata venduta. Beatriz è una degli oltre trecentomila niños robados. Un «furto» di massa iniziato alla fine della Guerra civile spagnola, e che vede sul banco degli imputati il regime franchista, medici, infermieri ed esponenti della Chiesa cattolica. Una pratica infame, «in nome di Dio e della Patria», che è continuata fino alla fine degli anni Ottanta. Anche perché il traffico di neonati ha fruttato un fiume di denaro. Piero Badaloni ha lavorato anni per raccogliere la documentazione su questa vicenda che ha letteralmente scioccato la società spagnola, sulla quale non è ancora stata fatta piena luce.

Piero Badaloni è giornalista e scrittore. Ha iniziato la sua carriera nel 1971 in Rai, occupandosi di reportage e di inchieste. A lungo conduttore del Tg1, si è proposto in seguito come autore di una serie di programmi di successo tra i quali Droga che fare, Italia Sera, Uhomattina. Dal 1995 al 2000 è stato presidente della Regione Lazio. Alla fine del mandato è tornato in Rai, come corrispondente prima da Parigi, poi da Bruxelles, Berlino e poi da Madrid dopo essere stato anche, dal 2006 al 2008, direttore di Rai International. È autore di numerosi libri di inchiesta e saggistica.

Tra femmine succede che spesso ci si incontri e si saltino tutti i preliminari della conoscenza reciproca, tutti i passaggi progressivi di una relazione e ci si ritrovi istintivamente e immediatamente amiche. Come se tutte le vite vissute prima, diversamente e separatamente, costituissero una sorta di alfabeto comune, fatto non solo di sentimenti ed emozioni ma anche di scelte simili, concezioni della vita analoghe, punti di vista coincidenti. Come se ci fosse ripetutamente concessa la possibilità di rivivere la meravigliosa sensazione di avere incontrato una persona nuova e speciale. "Che bello essere noi" è un libro dedicato alla bellezza dell'essere donna, alla capacità femminile di condividere, di esserci, al plurale. Un libro su un "noi" al femminile ancora possibile, ma che al tempo stesso non va contro gli uomini.

Lella Costa è una delle attrici italiane più amate. Molto nota per i suoi monologhi (tutti pubblicati da Feltrinelli), all'impegno teatrale concilia partecipazioni televisive, cinematografiche e radiofoniche, e un costante impegno civile. Come scrittrice ha pubblicato La sindrome di Gertrude (Rizzoli), Minestrine (Slow Food Editore) e, per Piemme, Come una specie di sorriso.

Lilian Thuram è stato il primo bambino nato in Guadalupa nel 1972, e il penultimo di una famiglia con cinque figli nati da cinque padri diversi. Quand'era bambino, come tutti i bambini del mondo, faceva un sacco di domande. Le domande sono fondamentali per cambiare i nostri immaginari. Quali sono, oggi, i nostri immaginari? Come si sono costruiti? Dove ci porteranno? Perché continuiamo a pensare che esistono culture superiori ad altre? Perché ci ostiniamo a chiudere l'altro in una delle componenti della sua identità, definendolo "nero", "bianco", "musulmano", "ebreo", "omosessuale", "donna"? Per questo libro Lilian Thuram ha incontrato persone impegnate per una società più giusta che l'hanno aiutato a capire meglio la complessità del mondo. Grazie a loro nasce questa riflessione sulle origini e sullo sviluppo della disuguaglianza e la certezza che il futuro dipenderà dalla nostra attitudine a riconoscerne che tutte le culture partecipano a quell'insieme che è l'uomo.

Lilian Thuram è stato un importante calciatore internazionale, campione del mondo nel 1998 e campione europeo nel 2000. In Italia ha giocato nel Parma e nella Juventus. Nel 2008 ha creato la Fondazione Lilian Thuram, education contre le racisme www.thuram.org. Con Add Editore ha pubblicato Le mie stelle nere.

Guardia di finanza, apra subito". Sono le cinque del mattino del 23 febbraio 2010, l'alba di una delle tante giornate di lavoro di un professionista milanese, quando il suono del citofono interrompe bruscamente i suoi ultimi momenti di riposo. Inizia così la vicenda kafkiana di Mario Rossetti, ex direttore finanziario di Fastweb, coinvolto nell'inchiesta Fastweb-Telecom Italia Sparkle su una maxifrode da due miliardi di euro. Quattro mesi di carcere, gli arresti domiciliari, tre anni di processo, 147 udienze, il sequestro di ogni bene che costringe la moglie a bussare alla porta di parenti e amici, un incubo che finisce solo nel 2013 con il riconoscimento della totale estraneità ai reati contestati. Un'ingiustizia di cui nessuno risponderà e che per Rossetti non è semplicemente figlia di un terribile errore ma è conseguenza delle tante anomalie del nostro sistema giudiziario.

Mario Rossetti, 50 anni, sposato, due figli, vive a Milano. Dopo la laurea in economia e un master a Harvard, lavora per oltre 25 anni come dirigente in società quali Banca di Roma, Benetton, Omnitel e Fastweb. Durante la sua vicenda giudiziaria, viene nominato amministratore delegato di Cobra At, che ristruttura e contribuisce a rilanciare. Attualmente cura numerose consulenze aziendali e lavora ad un secondo libro. Il libro è stato scritto con il giornalista Sergio Luciano.

Cadi nove volte, rialzati dieci". Francesco Moser in bicicletta è stato il numero uno, ma tutti i suoi grandi successi sono nati dalla tenacia con cui si è saputo risollevarsi dopo le sconfitte. È diventato così uno degli sportivi più amati di ogni tempo. Uomo dei primati, innovatore su tutti i fronti, sperimentatore di nuovi metodi di allenamento, dopo Coppi e Bartali, nessuno come lui ha saputo raccogliere intorno a sé l'affetto di tifosi ed appassionati. Moser ripercorre in queste pagine, scritte con Davide Mosca, con la schiettezza che l'ha reso celebre, la propria epopea sportiva, dalle brucianti sconfitte alle incredibili vittorie.

Francesco Moser è l'italiano che vanta il maggior numero di vittorie nella storia del ciclismo. Tra i suoi innumerevoli trionfi ci sono il Giro d'Italia e alcune delle classiche più importanti, come la Milano-Sanremo, la Freccia Vallone, il Giro di Lombardia e la Parigi-Roubaix, vinta per tre volte consecutive. Campione del mondo su strada e nell'inseguimento su pista, nel 1984 a Città del Messico stabilì il record dell'ora, battendo quello precedente di Eddy Merckx e ottenendo poi anche il primato nel 1986 a Milano a livello del mare e nel 1988 a Stoccarda al coperto.

Enrico Letta è nato a Pisa nel 1966. Sposato, ha tre figli. È stato presidente del Consiglio dei Ministri dal 28 aprile 2013 al 22 febbraio 2014.